

## **Buongiorno a tutte e tutti i presenti.**

Volevo presentarmi, sono Tiziana Latini da poco eletta nella Presidenza dell'Auser Regionale Lazio al X Congresso Auser Lazio svolto l'8 Ottobre 2021. Il mio impegno nell'Auser è iniziato tanti anni fa in vari ruoli di responsabilità e questo Congresso ha coinciso con la fine del mio ruolo di Presidente Territoriale di Auser Castelli avendo completato i 2 mandati consecutivi.

Per scelta del Presidente Regionale Luigi Annesi che ha rinunciato ad intervenire sono stata delegata da lui a rappresentare l'Auser Lazio in questo X Congresso. Questa è la prima volta che intervengo in un Congresso Nazionale e spero di svolgere bene il compito che mi è stato affidato.

Oggi come è già stato ampiamente illustrato nella relazione introduttiva e negli interventi fatti, siamo qui riuniti per svolgere il X Congresso dell'Auser l'opportunità di un puntuale bilancio delle attività realizzate nel corso di questi 4 anni di vita associativa e appuntamento più importante di incontro tra i soci e la realtà dell'Auser ai vari livelli.

Purtroppo gli ultimi 2 anni di attività sono stati anni che non dimenticheremo facilmente e come descritto molto bene nel Documento Congressuale anni che hanno mostrato le fragilità del Welfare e del Sistema Economico incentrato su uno sviluppo basato sul consumo e sulle leggi di mercato. Questo periodo di pandemia che ha sconvolto non solo il nostro paese ma l'intero pianeta ha fatto emergere in maniera evidente la necessità di ripensare il sistema in modo più solidaristico, perché proprio nell'emergenza il ruolo del volontariato è stato fondamentale.

E' evidente anche la necessità che l'Europa inverta la direzione fin qui intrapresa non più l'Europa delle Banche, della Finanza e dell'Austerità, ma un'Europa solidale dei popoli, del welfare, dello sviluppo sostenibile.

L'epidemia che abbiamo vissuto e che ancora in parte stiamo vivendo ha di fatto modificato sia il nostro modo di vivere e di lavorare che il nostro modo di intendere il volontariato e il mondo del Terzo Settore ha dovuto e saputo reagire con flessibilità e creatività ai nuovi bisogni generati dall'emergenza sanitaria.

Anche nella nostra esperienza, di assistenza alle persone anziane che da sole si sono trovate in piena pandemia è avvenuto un cambiamento, perché la consuetudine nello svolgere determinate attività che nel passato era considerata procedura abituale ci è apparsa in questo periodo in tutta la sua importanza e il volontariato è stato sicuramente un salvagente a cui aggrapparsi per molti anziani soli e per molti cittadini ridotti all'indigenza dal lockdown.

Noi dell'Auser insieme alle altre Associazioni presenti nel territorio e con l'insostituibile supporto del Forum del Terzo Settore e del CSV siamo stati un punto fermo nell'assistenza agli anziani nel nostro territorio.

La lotta alla povertà ed alle disuguaglianze deve diventare attività pratica e concreta e il nostro contributo in questo campo è fondamentale. Chi meglio di noi conosce le fragilità ed i problemi della popolazione anziana e nel contempo le loro capacità, esperienze e competenze che ancora sono utili per la società.

Per questo è molto importante incrementare la nostra presenza nei territori per favorire lo sviluppo di progetti di solidarietà finalizzati alla Promozione Sociale all'aiuto verso le persone anziane e

comunque a rischio di emarginazione, che va superata anche con iniziative di tipo culturale, attraverso i programmi di educazione permanente si alimenta la partecipazione sociale, superando lo stare insieme puramente evasivo, ma anche attraverso l'integrazione tra generazioni, confermando scelte operative che puntino su iniziative qualificate e qualificanti per la vita delle persone anziane in un quadro di dialogo intergenerazionale.

La Riforma del Terzo Settore ha aperto nuovi scenari che richiedono nuove competenze e un approccio sempre più professionale nella gestione e nell'esecuzione delle attività ma ha dato anche nuove speranze all'associazionismo solidale, al mondo del volontariato e alle strutture di promozione sociale.

Progetti culturali e di solidarietà gestiti dal volontariato in collaborazione con gli Enti Locali rappresentano la presenza dell'Auser nel territorio secondo criteri che costruiscono solidarietà concreta e gestione sociale partecipata.

E' evidente come la realtà (specialmente nelle grandi città) è molto complessa ed è impensabile che possa essere gestita solo dagli Enti Locali.

Non a caso in molti Municipi di Roma, come in diversi comuni della regione, su input dei vari Assessori alle politiche sociali, sono nate delle Consulte e/o Patti di Comunità cui noi aderiamo, con lo scopo di mettere in rete tutte le competenze, le esperienze, i servizi agli anziani e malati, delle varie associazioni di volontariato presenti nei territori.

Gli impegni che dobbiamo assumere sono ben definiti nel Documento Congressuale, riteniamo debba comunque essere data particolare rilevanza al rafforzamento del Servizio Sanitario Nazionale, che non è soltanto un settore importante ma una priorità generale, alla definizione di un Welfare inclusivo che veda al centro la lotta alla povertà ed alle disuguaglianze e ad intervenire con una visione di riforma e adeguamento dello Stato Sociale alla luce del profondo cambiamento demografico che vede un progressivo aumento della popolazione anziana che diventa sempre più significativa nella realtà sociale

Si vive più a lungo e questo comporta una crescita anche delle opportunità di partecipazione degli anziani a esperienze più varie e qualificate. E' necessario quindi integrare i problemi sanitari con attività sociali e culturali dedicate alla persona

Pensare agli anziani come soggetti che sono in grado di progettare nuove esperienze e svolgere un ruolo attivo nella società, partecipando direttamente alla gestione dei progetti, culturali, sociali, sportivi, finalizzati al miglioramento della qualità di vita e dando concretezza all'idea dell'invecchiamento attivo

L'Auser Lazio nel corso di questi 4 anni ha operato con continuità nel territorio cercando di sviluppare ed ampliare le attività e i progetti già in corso di realizzazione dando alla realtà associativa continuità e solidità e questo non solo per offrire delle prestazioni ma anche per diffondere lo spirito associativo e i valori della solidarietà, ricercando i mezzi necessari e le risorse indispensabili, finalizzando a questi obiettivi il rafforzamento e l'adeguamento degli organismi dirigenti.

In questo quadro rientra l'impegno per aprire nuovi Circoli Auser nelle sedi CGIL e SPI CGIL, è necessario dare continuità alla collaborazione intrapresa mettendo a disposizione i nostri volontari per svolgere l'attività di accoglienza nei CAAF e per promuovere la destinazione del 5xmille all'Auser, lavorando tutti insieme per raggiungere questo obiettivo. L'Auser Lazio per realizzare questo programma parte dall'attuale situazione che vede sul territorio 7 O.d.V (organizzazioni di volontariato) e 7 APS (associazioni di promozione sociale),

Per l'Associazione sarà importante anche l'impegno ad incrementare il numero degli associati, con una forte campagna di tesseramento, come indicato nelle proposte presentate ai Comitati Direttivi Territoriali congiunti Auser Lazio da Enrico Piron della Presidenza Auser Nazionale.

In linea con le indicazioni che ci vengono fornite dal Documento Congressuale è necessario operare per realizzare anche nella nostra Regione un Osservatorio delle Pari Opportunità che ponga maggiore attenzione ad una realtà ancora troppo sottovalutata e farla diventare centrale nell'insieme delle attività dell'Associazione.

Mobilarsi per ogni ingiustizia o violenza subita dalle donne dovunque questi atti vengano perpetrati, come è stato fatto per esempio in tante piazze d'Italia a sostegno delle donne afgane, private di ogni dignità umana dall'integralismo dei Talebani.

Co-programmazione e Co-progettazione è la sfida che dobbiamo cogliere per realizzare più progetti insieme ad ADA e ANTEAS, facendo rete con le altre Associazioni di volontariato e cooperative sociali che sono socie di CSV LAZIO e Forum del Terzo Settore. Occorre dare concreta attuazione all'art. 55 della Riforma del Terzo Settore per affiancare Comuni, Regione, Distretti Socio-Sanitari nell'elaborazione dei piani sociali di zona per poter poi partecipare ai Bandi Regionali, dei Municipi e dei Comuni. Migliorando anche la collaborazione con la rete di associazioni con le quali abbiamo svolto in questi mesi un lavoro straordinario di sostegno e solidarietà per le persone bisognose e fragili.

Attività solidali sul modello del Filo D'Argento. Dobbiamo incrementare l'attività di assistenza domiciliare leggera non solo con i giovani del Servizio Civile, ma anche coinvolgendo volontari e volontarie in buone condizioni fisiche che possono ancora svolgere un ruolo attivo nella società in grado di essere coinvolte nel progetto teso a contrastare l'isolamento delle persone anziane più fragili e in condizione di insufficiente autonomia.

Auser Cultura, Università popolari e Circoli Culturali. L'Apprendimento permanente e l'invecchiamento attivo sono per l'Auser (come per la CGIL e SPI) strategici. Essi sono parte integrante del nostro Statuto, e rappresentano anche la nostra idea fondativa di soggetto attivo, finalizzata al miglioramento della qualità di vita delle persone anziane, in coerenza con lo scopo per cui siamo nati 32 anni fa. Il benessere delle persone è condizione essenziale per l'invecchiamento attivo.

La ripresa delle attività scolastiche nel paese ed i protocolli stabiliti ci permettono oggi di riprogrammare il nostro intervento sull'insegnamento della cultura e lingua italiana agli stranieri ed i migranti presenti nel nostro territorio. Sia per chi deve prendere il permesso di soggiorno di lungo periodo che per chi vuole approfondire la conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua è il primo passo per l'integrazione dei giovani, ma la scuola non è ancora preparata. Mancano insegnanti specializzati in L2 e mediatori culturali per il rapporto con le

famiglie; l'editoria che deve preoccuparsi dei testi semplificati per migranti. L'Auser, attraverso i suoi rappresentanti, deve premere con il MIUR per raggiungere questi obiettivi.

Inoltre siamo presenti nel progetto SHUB di INCA – AUSER - ARCI - SUNIA, che prevede l'emersione delle competenze ed il potenziamento della lingua italiana per rifugiati aventi diritto alla protezione internazionale.

Nei prossimi anni l'impegno per le organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale non mancherà, come non mancherà l'impegno dell'Auser, dei volontari e di tutti coloro che fino a questo momento hanno operato nell'Associazione con spirito collaborativo e di sostegno per una forma di aggregazione sociale, che si rivela sempre più capace di adattarsi alle esigenze che si presentano in una società che vive un mutamento multiculturale e che deve necessariamente superare l'individualismo.

E' bene mettere in evidenza il significato delle scelte che l'Auser compie in un contesto politico e sociale di grande difficoltà e incertezza, nel quale cresce l'esigenza di dare agli anziani e alle fasce di età giovanili, alle donne, agli emarginati, ai migranti e a tutti i soggetti a rischio di fragilità economica e sociale, maggiori e non minori diritti di cittadinanza, sottolineando il valore profondo delle parole-chiave proposte dall'Auser: giustizia sociale, libertà, diritti, legalità, solidarietà, pari opportunità di genere.

Volevo concludere con una considerazione, al Congresso di Salerno del 2017, il Presidente dell'Auser Lazio Luigi Annesi nel suo intervento, valorizzò molto il fatto che nelle Associazioni Auser territoriali le Presidenti donne rappresentassero il cento per cento, attualmente in questo X Congresso, nel Lazio sono cambiati il **50 per cento dei Presidenti** e due degli eletti sono uomini, nello stesso tempo al Congresso su proposta del Presidente Regionale abbiamo votato all'unanimità per un Comitato Direttivo composto **dal 70 per cento di donne** e per una Presidenza Regionale composta dall'80 per cento di donne, e grazie alla sensibilità dimostrata dal Presidente abbiamo superato di molto "la Parità di genere" e sicuramente esprimiamo in Italia un Auser con un'alta rappresentanza femminile nei gruppi dirigenti.

Grazie per la vostra attenzione e buon Congresso.

**Presidenza Regionale Auser Lazio**  
**Tiziana Latini**

**Roma 18 e 19 Novembre 2021**